



CITTA' DI ROVATO
(PROVINCIA DI BRESCIA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 61

Adunanza ordinaria – seduta pubblica di 1^ convocazione

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni dirette ed indirette in società possedute dal Comune di Rovato alla data del 31/12/2017.

L'anno duemiladiciotto addì venti del mese di dicembre alle ore 19:47 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	Belotti Tiziano Alessandro	Sindaco	X	
2.	Venturi Stefano	Consigliere	X	
3.	Pe Gabriella	Consigliere	X	
4.	Festa Maurizio	Consigliere		X
5.	Quaranta Silvia Matilde	Consigliere	X	
6.	Buffoli Gabriele	Consigliere	X	
7.	Bosio Pier Italo	Consigliere	X	
8.	Antonelli Gabriele	Consigliere	X	
9.	Fapani Adriana	Consigliere	X	
10.	Parzani Renato	Consigliere	X	
11.	Marini Martina Maria	Consigliere	X	
12.	Bergomi Angelo	Consigliere	X	
13.	Zoppi Elena	Consigliere	X	
14.	Buffoli Luciana Loredana	Consigliere	X	
15.	Zafferi Diego	Consigliere	X	
16.	Manenti Roberto	Consigliere	X	
17.	Martinelli Roberta	Consigliere		X
TOTALE			15	2

Sono presenti gli Assessori:

Agnelli Simone Giovanni, Dotti Daniela, Conti Giorgio.

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale: dr. Domenico Siciliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Manenti Roberto dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 9 dell'ordine del giorno.

Il Consiglio Comunale

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativo alle attribuzioni del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. – TUSP relativo alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche dirette o indirette in società, da adottarsi entro il 31 dicembre di ogni anno nonché il comma 11 dell'art. 26 del medesimo TUSP che prevede che alla razionalizzazione periodica di cui al citato art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

Considerato pertanto che si rende necessario, per ottemperare agli obblighi di legge, procedere, entro il 31/12/2018, alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni dirette ed indirette in società possedute dal Comune di Rovato alla data del 31/12/2017;

Visto il piano di razionalizzazione delle società partecipate approvato, ai sensi dei commi 611 e 612 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014, con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 30/03/2015;

Considerato che la presente ricognizione, come previsto dall'art. 20 del TUSP, costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del sopra menzionato comma 612;

Vista l'archiviazione del suddetto piano di razionalizzazione disposta dalla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti e comunicata all'Ente con nota del 12/01/2017 prot. n. 296/2017 (nostro prot. n. 1220 del 13/01/2017);

Vista la propria deliberazione n. 54 del 21/09/2017 con la quale si approvava, entro il termine di legge fissato alla data del 30/09/2017, la revisione straordinaria delle partecipazioni in società possedute alla data del 23/09/2016, ai sensi dell'art. 24 del TUSP, prevedendo il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute;

Vista l'allegata relazione tecnica prevista dal comma 2 dell'art. 20 del TUSP che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Atteso che il Comune, nei limiti di cui all'art. 4 comma 1 del TUSP, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dal successivo comma 2 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

Preso atto inoltre che, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, in deroga all'art. 4 c. 1 citato e ai sensi del successivo c. 3, il Comune può mantenere partecipazioni "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del

patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- b) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- c) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - 1) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - 2) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - 3) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - 4) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - 5) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - 6) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - 7) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Visto l'art. 26 c.12 del T.U.S.P. che recita

"Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20."

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto delle "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art.24. D.Lgs. n. 175/2016" approvate con deliberazione n. 19 del 19 luglio 2017 dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie e considerate valide anche per presente razionalizzazione periodica;

Verificato che le partecipazioni societarie detenute direttamente e/o indirettamente dal Comune di Rovato alla data del 31/12/2017, in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dal TUSP, presentano le risultanze di cui alla relazione tecnica ex comma 2 dell'art. 20 del TUSP allegata alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che il mantenimento delle partecipazioni societarie dirette e/o indirette del Comune di Rovato, così come dettagliato nel documento allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, è compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa e rispetta i principi relativi all'efficiente gestione delle partecipazioni

pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Visto l'allegato parere dell'Organo di revisione agli atti, di cui alla nota ns. prot. n.48600 del 18.12.2018 reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) punto 3) del TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - TUSP;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;

Visto il vigente Statuto comunale;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Segretario Generale dott. Domenico Siciliano, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegato;

Dato atto che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 18.12.2018;

Udita l'illustrazione dell'assessore Agnelli e gli interventi, quali risultano dalla trascrizione integrale qui allegata;

Con voti: favorevoli n. 14, contrari: nessuno, astenuti n. 1 (Manenti), resi per alzata di mano dai n. 15 amministratori presenti e votanti,

delibera

- 1) di prendere atto dell'allegata relazione tecnica prevista dal comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare, per le motivazioni in premessa che qui si intendono richiamate ed approvate, la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche dirette o indirette in società possedute dal Comune di Rovato alla data del 31/12/2017, ex art. 20 del TUSP, stabilendo il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute;
- 3) di incaricare gli uffici comunali competenti a comunicare l'esito della presente ricognizione attraverso l'apposito applicativo "Partecipazioni" del Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 4) di trasmettere copia della presente ai competenti Uffici comunali, alla Cogeme S.p.a. e alla Sezione Regionale di Controllo della Lombardia della Corte dei Conti come previsto dal comma 3 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;

Con voti: favorevoli n. 14, contrari: nessuno, astenuti n. 1 (Manenti), resi per alzata di mano dai n. 15 amministratori presenti e votanti,

delibera
altresi

- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni dirette ed indirette in società possedute dal Comune di Rovato alla data del 31/12/2017.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Roberto Maréanti



IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(articolo 124, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Prot. n° 2171

Si certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 18 GEN. 2019 all'Albo Pretorio on-line

Rovato, li 18 GEN. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Rovato, li

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

ORIGINALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(articolo 134, comma 3, D.lgs. 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva il

Rovato, li

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Domenico Siciliano

Il Presidente
Roberto Manenti



Città di Rovato

Provincia di Brescia

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Domenico Stigliano)

**RELAZIONE TECNICA EX COMMA 2 DELL'ART. 20 DEL TUSP
SULLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI DIRETTE ED INDIRETTE IN SOCIETÀ
POSSEDUTE DAL COMUNE DI ROVATO ALLA DATA DEL
31/12/2017 EX ART. 24 DEL D.LGS. N. 175/2016.**

L'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. – TUSP prevede che gli enti locali provvedano alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche dirette o indirette in società, da adottarsi entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il comma 11 dell'art. 26 del medesimo TUSP prevede che alla razionalizzazione periodica di cui al citato art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

Il piano di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dei commi 611 e 612 dell'art. 1 della Legge n. 190/2014, è stato approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 30/03/2015 ed è stato archiviato dalla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti come comunicato all'Ente con nota del 12/01/2017 prot. n. 296/2017 (nostro prot. n. 1220 del 13/01/2017).

La razionalizzazione periodica in esame, come previsto dall'art. 20 del TUSP, costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del sopra menzionato comma 612.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 21/09/2017 è stata approvata, entro il termine di legge fissato alla data del 30/09/2017, la revisione straordinaria delle partecipazioni in società possedute alla data del 23/09/2016, ai sensi dell'art. 24 del TUSP, prevedendo il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute.

Il Comune, nei limiti di cui all'art. 4 comma 1 del TUSP, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dal successivo comma 2 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo

180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, in deroga all'art. 4 c. 1 citato e ai sensi del successivo c. 3, il Comune può mantenere partecipazioni "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato".

Ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- b) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- c) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - 1) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - 2) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - 3) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - 4) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
 - 5) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - 6) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - 7) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.

In proposito si evidenzia che l'art. 26 c.12 del T.U.S.P. prevede che ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019.

Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione

straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20.

Inoltre le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Con deliberazione n. 19 del 19 luglio 2017 dalla Corte dei Conti, la Sezione delle Autonomie ha approvato le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art.24. D.Lgs. n. 175/2016" nelle quali vengono espressi principi validi anche per la razionalizzazione periodica in oggetto.

Le partecipazioni societarie detenute direttamente e/o indirettamente dal Comune di Rovato alla data del 31/12/2017, in ordine alla sussistenza dei requisiti previsti dal TUSP, presentano le risultanze di cui alla seguente tabella.

PARTECIPAZIONI DIRETTE		
Codice fiscale società partecipata direttamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	azioni da intraprendere
00298360173	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.P.A. IN BREVE COGEME S.P.A.	Sussistono tutti i requisiti necessari affinché l'Ente possa mantenere la propria partecipazione nella società pertanto non è necessario intraprendere alcuna azione
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		
Codice fiscale società partecipate indirettamente dal Comune	Ragione sociale / denominazione	azioni da intraprendere
03372830988	COGEME NUOVE ENERGIE SRL	Tenuto conto dell'operazione di fusione per incorporazione avvenuta nel corso del 2018 con Cogeme Servizi Territoriali Srl, si può affermare che al 31/12/2017 sussistono tutti i requisiti necessari affinché l'Ente possa mantenere la propria partecipazione nella società
02944230982	ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.R.L. IN BREVE ANCHE A.O.B. DUE S.R.L.	Tenuto conto che ad Aprile 2017 la società è stata conferita in Acque bresciane Srl e che per gennaio 2019 è prevista la cessazione di AOB2 Srl (in quanto priva di dipendenti e non più operativa) si può affermare che al 31/12/2017 non sussistono i requisiti necessari per il mantenere della società. Si precisa infatti che la liquidazione della società è già prevista per il prossimo mese di gennaio.
03832490985	ACQUE BRESCIANE S.R.L.	Sussistono tutti i requisiti necessari affinché l'Ente possa mantenere la propria partecipazione nella società pertanto non è necessario intraprendere alcuna azione
02903940985	GANDOVERE DEPURAZIONE SRL	Sussistono tutti i requisiti necessari affinché l'Ente possa mantenere la propria partecipazione nella società pertanto non è necessario intraprendere alcuna azione
01389070192	LINEA GROUP HOLDING S.P.A.	Nessuno degli articoli rilevanti per la stesura del piano di Ricognizione fa riferimento alle partecipazioni in società quotate, pertanto la partecipazione non deve essere tenuta in considerazione ai fini del presente piano
11957540153	A2A S.P.A.	Nessuno degli articoli rilevanti per la stesura del piano di Ricognizione fa riferimento alle partecipazioni in società quotate, pertanto la partecipazione non deve essere tenuta in considerazione ai fini del presente piano

Si ritiene che il quadro delle partecipazioni societarie dirette e/o indirette del Comune di Rovato, così come dettagliato nel documento allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, è compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa e rispetta i principi relativi all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Per quanto sopra si ritiene che, in riferimento alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche dirette o indirette in società possedute dal Comune di Rovato alla data del 31/12/2017, ex art. 20 del TUSP, si possa confermare il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute.

Rovato, 13 dicembre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Domenico Siciliano



C.C. n. 61 del 20 DIC. 2018
G.C.

Il Presidente
Roberto Bianchi



Il Segretario Generale
(Dot. Domenico Siciliano)

QUADRO DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
GRUPPO COGEME
(AI FINI DELL'ELABORAZIONE
DEL PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE
PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
AI SENSI DELL'ART. 20 D.LGS.
175/2016)

1) RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE (aggiornato al 31/12/2017)

1.1) Società a partecipazione DIRETTA

Codice Fiscale Società e Capitale sociale	Denominazione e sede legale società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione e di controllo	Tipologia di società (quotata, in house, holding pura)
C.f. 00298360173 Cap. sociale 4.216.000 euro	Cogeme S.p.A. Via XXV Aprile n. 18, Rovato (BS)	28 luglio 1970	21,522%	<p>La società ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto degli enti locali, nonché di soggetti terzi, nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente - sia in via diretta che attraverso società partecipate e/o collegate - principalmente delle seguenti attività:</p> <p>(a) La gestione dei servizi pubblici locali e sovracomunali degli enti locali soci;</p> <p>(b) La progettazione, la realizzazione nonché la gestione di opere, edifici ed impianti pubblici o di pubblica utilità e di pubblico interesse, nonché l'effettuazione di lavori, forniture e servizi pubblici in genere per gli enti locali soci, anche mediante la partecipazione ad accordi di programma ai sensi dell'articolo 27 l. 08/06/1990 n. 142 e della legge regionale della Lombardia 15/05/1993 n. 14 e successive modificazioni o di altre disposizioni di leggi nazionali o regionali in materia;</p> <p>(c) La progettazione, costruzione e gestione, su indicazione degli enti pubblici locali soci o per loro delega nome e conto, secondo le disposizioni di legge, di impianti pubblici e/o di pubblica utilità soggetti ad autorizzazione amministrativa;</p> <p>(d) La progettazione, costruzione e gestione, sia in proprio che in concessione o in affidamento, di impianti di produzione, trasporto, distribuzione dei gas, anche liquefatti, nonché il loro commercio ed ogni altra attività connessa o collegata col servizio gas, compresa la gestione per conto terzi di centrali termiche e di riscaldamento, condizionamento e simili;</p> <p>(e) La progettazione, costruzione e gestione di acquedotti, fognature, depuratori ed ogni altro impianto collegato alla gestione del ciclo completo delle acque;</p> <p>(f) La progettazione, costruzione e gestione di impianti di trattamento, selezione, recupero e smaltimento di rifiuti di qualunque tipologia;</p> <p>(g) La raccolta, il recupero, lo smaltimento ed il trattamento di tutti i generi di rifiuti tramite la progettazione, realizzazione e gestione di discariche controllate e di impianti a tecnologia complessa ivi compresi sistemi di termovalorizzazione, nonché tutte le attività inerenti l'igiene urbana e la salvaguardia dell'ambiente compreso il trattamento e la commercializzazione dei prodotti da essi derivati;</p> <p>(h) La progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione e la distribuzione di energia elettrica con vari sistemi tecnologici;</p> <p>(i) L'organizzazione e la gestione di servizi per conto dei comuni, enti in genere e loro consorzi, imprese private, con particolare riferimento alle opere e ai servizi di pubblica utilità;</p> <p>(j) L'attività di ricerca, coltivazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti da essi derivati;</p> <p>(k) La coltivazione e gestione di terreni agricoli;</p> <p>(l) L'autotrasporto merci, anche per conto terzi;</p> <p>(m) L'attività di informatizzazione, consulenza e formazione;</p> <p>(n) Telecomunicazioni, ivi compresa telefonia fissa o mobile, anche su rete;</p> <p>In particolare, gli obiettivi strategici di Cogeme riguardano attualmente la gestione di partecipazioni in società che</p>	NO	NESSUNA

Codice Fiscale Società e Capitale sociale	Denominazione e sede legale società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazioni e di controllo	Tipologia di società (quotata, in house, holding pura)
				erogano servizi di interesse economico generale, il sostegno allo sviluppo della gestione associata di servizi per i Comuni, la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà e il sostegno allo sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento. Fornitura di vapore e aria condizionata, gestione per conto terzi di centrali termiche e di impianti di riscaldamento (gestione calore – servizio energia), reali		

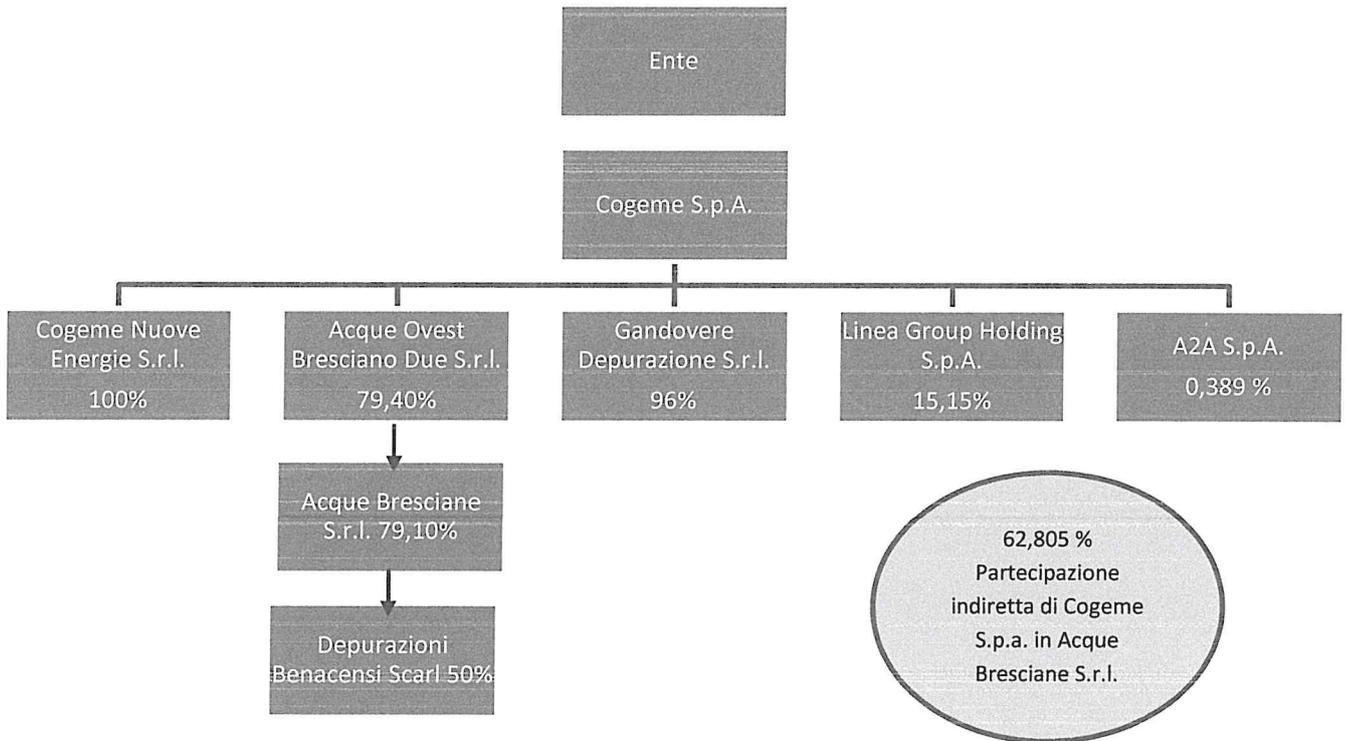
1.2) Società a partecipazione INDIRETTA

Codice Fiscale Società e capitale sociale	Denominazione società e sede legale	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Tipologia di società (quotata, in house, holding pura)
c.f. 03372830988 Cap. soc. 50.000 euro	Cogeme Nuove Energie S.r.l. (in Cogeme Nuove Energie si è fusa per incorporazione Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l.) Via XXV Aprile n. 18, Rovato (BS)	15 novembre 2011	Cogeme S.p.A.	Cogeme S.p.A.: 100%	21,522%	COGEME N.E. è attiva nella gestione del servizio di energia grazie ad alcuni contratti acquisiti attraverso un affidamento diretto da parte dei Comuni nonché nello sviluppo di due progetti di ricerca di fonti geotermiche a media entalpia in profondità e di un progetto di ricerca di acque minerali e termali. Cogeme NE è attiva anche nella generazione di energia da fonti rinnovabili attraverso la gestione di 3 parchi fotovoltaici in Puglia (due a Ostuni e uno a San Vito dei Normanni)	NO	NO
c.f. 02944230982 Cap. soc. 15.682.526,79 euro	Acque Ovest Bresciano Due S.r.l. Via XXV Aprile n. 18, Rovato (BS)	21 novembre 2007	Cogeme S.p.A.	Cogeme S.p.A.: 79,40%	17,091%	Fino al 28 aprile 2017 AOB2 aveva come oggetto della propria attività la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) del sub ambito "Ovest Bresciano" dell'ATO di Brescia; nel corso della redazione del presente Piano di Ricognizione la società è stata oggetto, nell'ambito della realizzazione del Gestore Unico dell'ambito della Provincia di Brescia, di una operazione straordinaria attraverso la quale ha conferito la propria azienda in Acque Bresciane S.r.l. Pertanto, attualmente la società ha come oggetto della propria attività la gestione della propria partecipazione in Acque Bresciane.	NO	NO
c.f. 03832490985 Cap. soc. 28.520.874,00	Acque Bresciane S.r.l. Via Cefalonia n. 70, Brescia	24 giugno 2016	Cogeme S.p.A.	Cogeme S.p.A.: 62,805% Acque Ovest Bresciano Due S.r.l.: 79,10%	16,289%	L'attività principale di Acque Bresciane è la gestione del servizio idrico integrato, nonché di ogni altra attività connessa, conseguente, collegata e funzionale a tale gestione nel territorio dei Comuni dell'ATO della Provincia	NO	SI SOCIETA' IN HOUSE PROVIDING

Codice Fiscale Società e Capitale sociale	Denominazione società e sede legale	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Tipologia di società (quotata, in house, holding pura)
						di Brescia in virtù dell'affidamento disposto dall'Ente Responsabile dell'Ambito.		
c.f. 02903940985 Cap. soc. 25.000,00 euro	Gandovere Depurazione S.r.l. Via XXV Aprile n. 18, Rovato (BS)	8 giugno 2007	Cogeme S.p.A.	Cogeme S.p.A.: 96%	20,661%	Gandovere, in quanto società di progetto di opera pubblica, si è occupata della progettazione, costruzione dell'impianto centralizzato di collettamento e depurazione delle acque reflue al servizio del bacino del fiume Gandovere ed oggi, a costruzione completata dell'impianto, gestisce lo stesso ed è qualificata come "grossista" del SII	NO	NO
c.f. 01389070192 Cap. soc. 189.494.116 euro	Linea Group Holding S.p.A. via dell'Innovazione Digitale (angolo Via del Macello), Cremona	5 settembre 2006	Cogeme S.p.A.	Cogeme S.p.A.: 15,15%	3,261%	Tra le attività principali svolte da LGH, si menzionano la (i) gestione integrata delle risorse energetiche e idriche, (ii) la gestione integrata delle risorse energetiche nonché (iii) la gestione dei servizi ambientali. LGH opera in settori integrativi o ulteriori, comunque connessi, finalizzati alla produzione di beni e di attività rivolti a soddisfare i bisogni ed esigenze della collettività collaborando a promuovere lo sviluppo economico e civile delle persone, delle loro organizzazioni e delle comunità locali di cui fanno parte.	NO	SOCIETA' QUOTATA ai sensi dell'art.2, co. 1, lett. p) d.lgs. 175/2016, secondo cui per società quotate si intendono anche le società a partecipazione pubblica che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati

<p>c.f. 12883420155</p> <p>Cap. soc. 1.629.110.744 ,04 euro</p>	<p>A2A S.p.A. Via Lamarmora n. 230, Brescia</p>	<p>2 luglio 1999</p>	<p>Cogeme S.p.A.</p>	<p>Cogeme S.p.A.: 0,3%</p>	<p>0,085%</p>	<p>A2A ha per oggetto l'acquisto, la vendita e lo scambio di energia elettrica di gas e di altri vettori energetici, in Italia e all'estero, con particolare riguardo all'attività di "cliente grossista", e la fornitura di servizi, compresa l'offerta di servizi integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi di risparmio energetico, nonché la prestazione in generale di servizi a rete e/o di pubblica utilità</p>	<p>NO</p>	<p>SOCIETA' QUOTATA ai sensi del d.lgs. 175/2016</p>
---	--	--------------------------	----------------------	--------------------------------	---------------	---	-----------	--

2) GRAFICO DELLE PARTECIPAZIONI



3) FINALITA' PERSEGUITE ED ATTIVITA' AMMESSE AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 26 D.LGS. 175/2016

COGEME S.P.A.

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2 lett. a)

Motivazioni della riconducibilità ai vincoli di scopo di cui al comma 2:

La società Cogeme S.p.A. oltre alla gestione dei servizi pubblici locali e sovracomunali e le altre attività comprese nella definizione di "produzione di un servizio di interesse generale".

COGEME NUOVE ENERGIE S.R.L.

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2 lett. a)
- Ha per oggetto dell'attività sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4 co. 7)

Motivazioni della riconducibilità ai vincoli di scopo di cui al comma 2 e 7:

Cogeme NE è una società che ha come attività principale il servizio di gestione del calore e, inoltre, si occupa della produzione di energia termica da fonte rinnovabile. La società si occupa altresì di gestire i parchi fotovoltaici in Puglia per la produzione di energia da fonte rinnovabile. Con atto a rogito notaio Gabriele Bezzi repertorio n. 3724 raccolta n.ro 2023 la società ha beneficiato della fusione di Cogeme Servizi Territoriali S.r.l., ed è oggi il soggetto dotato delle competenze manageriali e tecniche in cui si concentrano le attività operative nella gestione dei servizi energia e delle energie rinnovabili.

ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.R.L.

- Fino al 28 aprile 2017 un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2 lett. a)

Motivazioni della riconducibilità ai vincoli di scopo di cui al comma 2:

Fino al 28 aprile 2017 Acque Ovest Bresciano Due S.r.l. gestiva il Servizio Idrico Integrato (SII) nel sub-ambito della provincia di Brescia. Tuttavia, in seguito al conferimento della propria azienda avvenuto in tale data, la società si occupa della gestione della propria partecipazione in Acque Bresciane, gestendo, pertanto, indirettamente, il Servizio Idrico Integrato (SII) nella provincia di Brescia.

ACQUE BRESCIANE S.R.L.

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2 lett. a)

Motivazioni della riconducibilità ai vincoli di scopo di cui al comma 2:

L'attività principale della società Acque Bresciane è quella di gestire il Servizio Idrico Integrato nella provincia di Brescia, garantendo lo svolgimento di un servizio di interesse generale.

GANDOVERE DEPURAZIONE S.R.L.

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2 lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica su base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2 lett. b)

Motivazioni della riconducibilità ai vincoli di scopo di cui al comma 2:

La società infatti, oltre alla gestione dei servizi di depurazione delle acque reflue comprese nella definizione di "produzione di un servizio di interesse generale", è una società di scopo per la progettazione, costruzione e gestione dell'impianto centralizzato di collettamento e depurazione delle acque reflue.

LINEA GROUP HOLDING S.P.A.

Nonostante le attività svolte da LGH rientrino sicuramente nell'ambito delle attività consentite dall'articolo 4, d.lgs. 175/2016, essendo riconducibili alla categoria determinata alla lettera a), si ricorda che la società rientra nella definizione di "società quotate" di cui all'articolo 2, comma 1, lett. p) del d.lgs. 175/2016 e che, pertanto, la partecipazione del Comune in detta società non rileva ai fini del presente Piano di Ricognizione, in quanto l'articolo 1 del d.lgs. 175/2016 stabilisce che le disposizioni del medesimo decreto si applicano alle società quotate solo laddove ciò sia espressamente previsto.

A2A S.P.A.

A2A svolge attività di acquisto, vendita e scambio di energia elettrica, gas e di altri vettori energetici nonché la fornitura di servizi e, pertanto, è indubbio che le attività svolte da A2A rientrino nell'ambito delle attività consentite dall'articolo 4, d.lgs. 175/2016. Tuttavia, alla stregua di quanto sopra accennato con riferimento alla partecipazione del Comune in LGH, anche A2A rientra nella definizione di "società quotate" di cui all'articolo 2, comma 1, lett. p) del d.lgs. 175/2016 e, pertanto, la partecipazione in tale società non deve essere tenuta in considerazione ai fini del presente Piano di Ricognizione.

4) CONDIZIONI EX ART. 20, COMMA 2, D.LGS. 175/2016

COGEME S.P.A. – partecipazione diretta

Attività svolta: La società ha per oggetto l'esercizio in proprio e/o per conto degli enti locali, nonché di soggetti terzi, nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente, sia in via diretta che attraverso società partecipate e/o collegate, principalmente delle seguenti attività:

- (a) La gestione dei servizi pubblici locali e sovracomunali degli enti locali soci;
- (b) La progettazione, la realizzazione nonché la gestione di opere, edifici ed impianti pubblici o di pubblica utilità e di pubblico interesse, nonché l'effettuazione di lavori, forniture e servizi pubblici in genere per gli enti locali soci, anche mediante la partecipazione ad accordi di programma ai sensi dell'articolo 27 l. 08/06/1990 n. 142 e della legge regionale della Lombardia 15/05/1993 n. 14 e successive modificazioni o di altre disposizioni di leggi nazionali o regionali in materia;
- (c) La progettazione, costruzione e gestione, su indicazione degli enti pubblici locali soci o per loro delega nome e conto, secondo le disposizioni di legge, di impianti pubblici e/o di pubblica utilità soggetti ad autorizzazione amministrativa;
- (d) La progettazione, costruzione e gestione, sia in proprio che in concessione o in affidamento, di impianti di produzione, trasporto, distribuzione dei gas, anche liquefatti, nonché il loro commercio ed ogni altra attività connessa o collegata col servizio gas, compresa la gestione per conto terzi di centrali termiche e di riscaldamento, condizionamento e simili;
- (e) La progettazione, costruzione e gestione di acquedotti, fognature, depuratori ed ogni altro impianto collegato alla gestione del ciclo completo delle acque;
- (f) La progettazione, costruzione e gestione di impianti di trattamento, selezione, recupero e smaltimento di rifiuti di qualunque tipologia;
- (g) La raccolta, il recupero, lo smaltimento ed il trattamento di tutti i generi di rifiuti tramite la progettazione, realizzazione e gestione di discariche controllate e di impianti a tecnologia complessa ivi compresi sistemi di termovalorizzazione, nonché tutte le attività inerenti l'igiene urbana e la salvaguardia dell'ambiente compreso il trattamento e la commercializzazione dei prodotti da essi derivati;
- (h) La progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione e la distribuzione di energia elettrica con vari sistemi tecnologici;
- (i) L'organizzazione e la gestione di servizi per conto dei comuni, enti in genere e loro consorzi, imprese private, con particolare riferimento alle opere e ai servizi di pubblica utilità;
- (j) L'attività di ricerca, coltivazione, lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti da essi derivati;
- (k) La coltivazione e gestione di terreni agricoli;
- (l) L'autotrasporto merci, anche per conto terzi;
- (m) L'attività di informatizzazione, consulenza e formazione;
- (n) Telecomunicazioni, ivi compresa telefonia fissa o mobile, anche su rete;

In particolare, gli obiettivi strategici di Cogeme riguardano attualmente la gestione di partecipazioni in società che erogano servizi di interesse economico generale, il sostegno allo sviluppo della gestione associata di servizi per i Comuni, la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà e il sostegno allo sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento. Fornitura di vapore e aria condizionata, gestione per conto terzi di centrali termiche e di impianti di riscaldamento (gestione calore – servizio energia), reali.

Si precisa che la società svolge solo occasionalmente attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione.

Numero di dipendenti: 12

Numero amministratori: 5 (Dario Lazzaroni – Presidente, Filippo Sebastiano Dossi, Maurizio Giannotti, Eva Bertarelli, Silvia Manenti; nominati con delibera di Assemblea del 8/7/2016 ed in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018)

Di cui nominati dall'ente: 0

Numero componenti organo di controllo: 3 (Giuliano Terenghi – Presidente, Andrea Manzoni e Federica Pontoglio; oltre a due sindaci supplenti; nominati con delibera di Assemblea del 19/10/2015 ed in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017)

Di cui nominati dall'ente: 0

Risultato d'esercizio

2017: la Società alla data attuale non ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017. L'Assemblea è convocata per il 10/12/2018.

2016: 5.050.796

2015: 2.320.551

2014: 3.217.508

2013: 3.556.581

2012: 2.640.715

2011: 4.767.067

Fatturato (importi in Euro)

2017: la Società alla data attuale non ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

2016: 4.915.822

2015: 5.424.978

2014: 6.578.622

2013: 6.095.328

Fatturato medio: Da calcolare

Ad integrazione di quanto indicato, vengono aggiunti i seguenti dati relativi agli anni 2015 e 2016:

	Anno 2016	Anno 2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 4.915.822,00	€ 5.424.978,00
A%) Altri ricavi e proventi	€ 1.836.277,00	€ 1.886.183,00
di cui contributi in conto esercizio	€ 163.702,00	€ 173.110,00
C15) Proventi da partecipazioni	€ 1.862.981,00	€ 137.104,00
C16) Altri proventi finanziari	€ 265.428,00	€ 569.904,00
C17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutaz. di partecipazioni	€ 4.201.235,00	€ 2.183.479,00

Azioni da intraprendere: si può affermare che sussistono tutti i requisiti necessari affinché il Comune possa mantenere la propria partecipazione in Cogeme e pertanto, non è necessario intraprendere alcuna azione.

COGEME NUOVE ENERGIE S.R.L. – partecipazione indiretta

Attività svolta: Cogeme NE è una società che ha come attività principale il servizio di gestione del calore e, inoltre, si occupa della produzione di energia termica da fonte rinnovabile. La società si occupa di gestire i parchi fotovoltaici in Puglia per la produzione di energia da fonte rinnovabile.

Si precisa che la società svolge attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione.

Numero di dipendenti: 15

Numero amministratori: 1 (Dario Lazzaroni Amministratore Unico, nominato con delibera di Assemblea dell'1/12/2016 ed in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018)

Di cui nominati dall'ente: 0

Numero componenti organo di controllo: 1 (Elisabetta Bombana Sindaco unico, nominata con delibera di Assemblea del 27/07/2017 ed in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019)

Di cui nominati dall'ente: 0

Risultato d'esercizio

2017: 188.831

2016: 101.541

2015: -42.495

2014: -96.572

2013: 238.162

2012: -30

2011: 6.546

Fatturato (importi in Euro)

2017: 1.580.499

2016: 1.593.878

2015: 1.604.669

2014: 1.531.359

2013: 1.840.037

Fatturato medio: Da calcolare

Azioni da intraprendere: si può affermare, tenuto conto anche dell'operazione di fusione per incorporazione attuata nell'esercizio 2018 di Cogeme Servizi Territoriali Locali in Cogeme NE, che sussistono tutti i requisiti necessari affinché il Comune possa mantenere la propria partecipazione in Cogeme e pertanto, non è necessario intraprendere alcuna azione.

ACQUE OVEST BRESCIANO DUE S.R.L. – partecipazione indiretta

Attività svolta: Fino al 28 aprile 2017 AOB2 aveva come oggetto della propria attività la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) del sub ambito "Ovest Bresciano" dell'ATO di Brescia; nel corso della redazione del presente Piano di Ricognizione la società è stata oggetto, nell'ambito della realizzazione del Gestore Unico dell'ambito della Provincia di Brescia, di una operazione straordinaria attraverso la quale ha conferito la propria azienda in Acque Bresciane S.r.l.. Pertanto, attualmente la società ha come oggetto della propria attività la gestione della propria partecipazione in Acque Bresciane.

Si precisa che la società ha svolto attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione.

Numero di dipendenti: 0 (I dipendenti sono stati trasferiti in Acque Bresciane S.r.l. con conferimento ramo d'azienda in data 28/04/2017)

Numero amministratori: 1 (Zinelli Angelo Amministratore Unico, nominato con delibera di Assemblea del 23/06/2017 ed in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019)

Di cui nominati dall'ente: 0

Numero componenti organo di controllo: 3 (Marcaletti Massimiliano – Presidente, Truffelli Orietta e Venturi Graziella oltre a due sindaci supplenti, nominati con delibera di Assemblea del 23/06/2017 ed in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019)

Di cui nominati dall'ente: 0

Risultato d'esercizio

2017: la Società alla data attuale non ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017.

2016: 5.346.646

2015: 2.749.975

2014: 2.499.400

2013: 1.756.177

2012: 2.293.137

2011: 2.572.194

Fatturato (importi in Euro)

2017: la Società alla data attuale non ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

2016: 47.220.909

2015: 44.135.172

2014: 40.251.922

2013: 38.148.626

Fatturato medio: Da calcolare

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Azioni da intraprendere: In gennaio 2019 è prevista la cessazione della società attraverso liquidazione della stessa in quanto, oltre ad essere priva di dipendenti, dopo il conferimento dell'azienda in Acque Bresciane, non è più operativa e si limita a gestire la propria partecipazione in quest'ultima società. La società in oggetto risulta pertanto inattiva.

ACQUE BRESCIANE S.R.L. – partecipazione indiretta

Attività svolta: L'attività principale di Acque Bresciane è la gestione del servizio idrico integrato nella provincia di Brescia.

Si precisa che la società svolge attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione.

Numero di dipendenti: 241

Numero amministratori: 5 (Gianluca Delbarba – Presidente, Sergio Zanetti, Ernesto Campana, Teresa Federici e Mario Bocchio, nominati con delibera di Assemblea del 24/06/2016 ed in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018)

Di cui nominati dall'ente: 0

Numero componenti organo di controllo: 3 (Botti Massimo Celestino – Presidente, Bulferetti Paola e Sardini Leonardo oltre a due sindaci supplenti, nominati con delibera di Assemblea del 24/06/2016 ed in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018)

Di cui nominati dall'ente: 0

Risultato d'esercizio:

2017: la Società alla data attuale non ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017.

2016: 13.842 in quanto la società è attiva dal 29/04/2017

2015: N/A in quanto la società è stata costituita nell'anno 2016

2014: N/A in quanto la società è stata costituita nell'anno 2016

2013: N/A in quanto la società è stata costituita nell'anno 2016

2012: N/A in quanto la società è stata costituita nell'anno 2016

2011: N/A in quanto la società è stata costituita nell'anno 2016

Fatturato (importi in Euro)

2017: la Società alla data attuale non ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

2016: 0

2015: N/A in quanto la società è stata costituita nell'anno 2016

2014: N/A in quanto la società è stata costituita nell'anno 2016

2013: N/A in quanto la società è stata costituita nell'anno 2016

Fatturato medio:

Azioni da intraprendere: si può affermare che sussistono tutti i requisiti necessari affinché l'Ente possa mantenere la propria partecipazione in Acque Bresciane e pertanto, non è necessario intraprendere alcuna azione.

GANDOVERE DEPURAZIONE S.R.L. – partecipazione indiretta

Attività svolta: Gandovere, in quanto società di progetto di opera pubblica, si è occupata della progettazione, costruzione dell'impianto centralizzato di collettamento e depurazione delle acque reflue al servizio del bacino del fiume Gandovere ed oggi, a costruzione completata dell'impianto, gestisce lo stesso ed è qualificata come "grossista" del SII.

Si precisa che la società non svolge attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione.

Numero di dipendenti: 3¹

Numero amministratori: 3 (Dario Lazzaroni – Presidente, Eva Bertarelli e Fabio Volpi, nominati con delibera di Assemblea del 06/07/2017 ed in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019)

Di cui nominati dall'ente: 0

Numero componenti organo di controllo: 3 (Francesco Giulio Riva – Presidente, Stefania Zanotti e Carlo Bocchi oltre a due sindaci supplenti, nominati con delibera di Assemblea del 29/04/2016 ed in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018)

Di cui nominati dall'ente: 0

Risultato d'esercizio

2017: 595.124

2016: 748.869

2015: 624.026

2014: 828

2013: 0

2012: 0

2011: 0

Fatturato (importi in Euro)

2017: 4.418.827

2016: 4.447.805

2015: 4.407.604

2014: 0

2013: 0

Fatturato medio: Da calcolare

Azioni da intraprendere: si può affermare che sussistono tutti i requisiti necessari affinché il Comune possa mantenere la propria partecipazione in Gandovere e pertanto, non è necessario intraprendere alcuna azione.

¹ Attualmente i dipendenti sono in distacco da Acque Bresciane per la gestione interna. E' comunque prevista l'assunzione.

LINEA GROUP HOLDING S.P.A. – partecipazione indiretta

Dato che nessuno degli articoli rilevanti per la stesura del Piano di Ricognizione fa riferimento espresso alle partecipazioni in società quotate la partecipazione in essa non deve essere tenuta in considerazione ai fini del presente Piano di Ricognizione.

A2A S.P.A. – partecipazione indiretta

Dato che nessuno degli articoli rilevanti per la stesura del Piano di Ricognizione fa riferimento espresso alle partecipazioni in società quotate la partecipazione in essa non deve essere tenuta in considerazione ai fini del presente Piano di Ricognizione.

Si precisa che nessuna delle società citate nel presente allegato si trova nelle seguenti situazioni:

- Società contenute nell'allegato A del D. Lgs 175/2016
- Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 c. 4 lett.a)
- Società che svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme ad altre attività svolte in regime di mercato
- Società escluse dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4 c.9)
- Società escluse dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome

Si precisa inoltre che l'Ente scrivente non ha fissato con proprio provvedimento, per nessuna delle società in oggetto, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata e che non esercita sulle proprie partecipate alcuna tipologia di controllo

L'organo di controllo del gruppo Cogeme Spa (quindi di tutte le società sopra indicate) è la "Reconta Ernst & Young Spa" di Brescia, la quale riceve un compenso annuo di € 26.000,00 per la propria attività

Si allega di seguito il prospetto contenente i compensi percepiti dai componenti dell'organo di amministrazione delle varie partecipate.

24/12/17

ORGANI SOCIETARI E COMPENSI

Cogeme S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente

- Dario Lazzaroni €24.000/a

Consiglieri

- Maurizio Giannotti €10.000/a
- Filippo Sebastiano Dossi
- Eva Bertarelli €10.000/a
- Silvia Manenti €10.000/a

Collegio Sindacale

Presidente

- Adalgisa Boizza €15.000/a oltre i rimborsi per le spese di trasferimento
- **Sindaci effettivi**
- Giorgio Bontempi € 9.000/a oltre i rimborsi per le spese di trasferimento
- Davide Pigoli € 9.000/a oltre i rimborsi per le spese di trasferimento

Direzione Generale

- Paolo Saurgnani

ALLEGATO ALLA DELIB. C.C. n. 61 del 20 DIC. 2018
GE.

Il Presidente
Roberto Valentini



COMUNE DI ROVATO (BS)

Via Lamarmora n. 7 - 25038 Rovato

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Siciliano)

**PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULLA REVISIONE ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 COMMA 1 TUSP**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 14 del mese di dicembre, il collegio dei revisori dei conti del Comune di Rovato nelle persone dei sig.ri

- Dott. Bongiolatti Matteo in qualità di presidente;
- Dott.ssa Bombaglio Elisabetta;
- Dott. Roccato Bruno;

ha esaminato i documenti messi a disposizione dall'Ente per la redazione del presente parere in quanto una volta effettuata la revisione straordinaria delle partecipate, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Esaminata la bozza di delibera di Consiglio Comunale convocato per il giorno 20 dicembre 2018 nonché gli altri documenti messi a disposizione dall'Ente ovvero:

- Allegato A) piano di razionalizzazione con applicazione dei criteri dettati dal D. Lgs. n. 175/2016 e predisposto secondo il contenuto delle linee guida del MEF;
- acquisita altresì la documentazione relativa alla ricognizione straordinaria della partecipazioni approvata in data 21/09/2017 con deliberazione consiliare n. 54;

e premesso che:

- il D.Lgs 19 agosto 2016, n.175, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) impone che le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- in generale l'ente pubblico può mantenere partecipazioni in società esclusivamente in conformità al dettato normativo indicato dall'art. 4 del TUSP;
- l'art. 20 del TUSP prevede la revisione annuale di tutte le partecipazioni detenute sia direttamente che indirettamente dalle amministrazioni pubbliche;
- l'organo di revisione è tenuto ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), del Tuel ad esprimere in merito proprio parere;
- in virtù della razionalizzazione straordinaria delle partecipazioni da effettuarsi entro il 30/09/2017 l'Ente non ha ricevuto dal MEF nessun richiamo/chiarimento in merito al monitoraggio delle proprie partecipate;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO CHE

Il Comune di Rovato, alla data del 31 dicembre 2017, possedeva le seguenti partecipazioni:

DIRETTE

- Cogeme Spa per una percentuale pari al 21,522% del capitale sociale;

INDIRETTE

- Cogeme Nuove Energie Srl per una percentuale pari al 21,522% del capitale sociale;
- Acque Ovest Bresciano Due Srl per una percentuale pari al 17,091% del capitale sociale;
- Acque Bresciane Srl per una percentuale pari al 16,289% del capitale sociale;
- Gandovere Depurazione Srl per una percentuale pari al 20,661% del capitale sociale;
- Liena Group Holding Srl per una percentuale pari al 3,261% del capitale sociale;
- A2A Spa per una percentuale pari al 0,085% del capitale sociale;

e verificato che la revisione annuale ha portato al seguente esito:

- Cogeme Spa (partecipazione diretta), C.F. 00298360173. La revisione annuale della medesima ha avuto un esito positivo in merito al proprio mantenimento;
- Cogeme Nuove Energie Srl (partecipazione indiretta), C.F. 03372830988. La revisione annuale della medesima ha avuto un esito positivo in merito al proprio mantenimento;
- Acque Ovest Bresciano Due Srl (partecipazione indiretta), C.F. 02944230982. La revisione annuale della medesima prevede il mantenimento della partecipazione, pur sapendo che ha di fatto cessato la propria attività e che è in programma la sua liquidazione a partire dal gennaio 2019.
- Acque Bresciane Srl (partecipazione indiretta), C.F. 03832490985. La revisione annuale della medesima ha avuto un esito positivo in merito al proprio mantenimento;
- Gandovere Depurazione Srl (partecipazione indiretta), C.F. 02903940985. La revisione annuale della medesima ha avuto un esito positivo in merito al proprio mantenimento;
- Linea Goup Holding Spa (partecipazione indiretta). Società esclusa dal piano di razionalizzazione.
- A2A Spa (partecipazione indiretta). Società esclusa dal piano di razionalizzazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

per quanto di propria competenza esprime PARERE FAVOREVOLE alla proposta di deliberazione relativa alla revisione annuale delle partecipazioni così come previsto dal TUSP.

Si raccomanda altresì di procedere tempestivamente alla comunicazione in merito all'esito della ricognizione delle partecipate sia al MEF (mediante portale partecipazioni) che alla Corte dei Conti in ottemperanza al dettato del comma 3 art. 20 Tusp.

IL COLLEGIO DEI REVISORE DEI CONTI

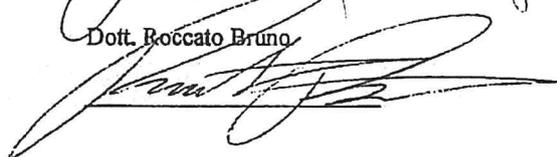
Dott. Bongiolatti Matteo



Dott.ssa Bombaglio Elisabetta



Dott. Roccato Bruno




Il Presidente
Roberto Manenti




IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Domenico Siciliano)

CITTA' DI ROVATO

PARERI DI CUI AGLI ARTICOLI 49 e 153 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267

relativi alla deliberazione del C.C. n. 61 del 20 DIC. 2018 avente per oggetto:
"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni dirette ed indirette in società possedute dal Comune di Rovato alla data del 31/12/2017".

La presente deliberazione, essendo mero atto di indirizzo, non necessita dell'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile.

Rovato, li _____

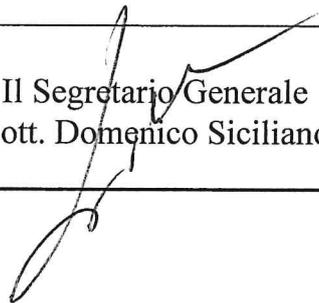
Il Segretario Generale
Dott. Domenico Siciliano

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA:

Parere favorevole

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Rovato, li 13 DIC. 2018


Il Segretario Generale
Dott. Domenico Siciliano

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE:

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Parere non favorevole per la seguente motivazione:

Atto non soggetto a parere di regolarità contabile perché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Rovato, li 13 DIC. 2018


Il Dirigente dell'Area Finanziaria
Dott. Claudio Battista

Il Presidente
Roberto Manenti



COMUNE DI ROVATO
SEDUTA CONSILIARE DEL 20 DICEMBRE 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
PAOLO ZOPPI

Punto n. 9 dell'o.d.g. "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni dirette ed indirette in società possedute dal comune di Rovato alla data del 31.12.2017"

MANENTI – Presidente del Consiglio

Assessore Agnelli prego.

AGNELLI

Anche questo è un obbligo di legge dettato dal TUSP Testo Unico delle Società Partecipate del 2015. Il grosso di questa delibera è stato fornito da Cogeme. Le nostre partecipazioni dirette, chiaramente la nostra unica partecipazione diretta è Cogeme S.p.A., dopodiché ci siamo fermati, dopo aver sentito anche Cogeme, al primo livello delle partecipate dirette di Cogeme, quindi partecipate indirette di primo grado del Comune. Sapete che esiste tutta una serie di vincoli tali per cui il Comune può possedere delle quote in società che devono avere degli obblighi ben precisi, cioè la fornitura di pubblico servizio e la realizzazione di investimenti opere pubbliche, quindi il modo in cui un Ente Locale partecipa all'interno di società è dettato praticamente nel testo unico delle società partecipate. Trovate riportato anche nello schemino del grafico delle partecipazioni Acque bresciane e AOB 2 che praticamente però non ha più dipendenti e cesserà, verrà liquidata nel gennaio del 2019. Essendo però ancora nel 2018, abbiamo dovuto inserirla. Le Spa, società per azioni nonostante siano presenti nel gruppo Holding A2A spa non rilevano in quanto società per azioni quotate in borsa, non rilevano ai fini di questo piano.

MANENTI – Presidente del Consiglio

Prego consigliere Zoppi.

ZOPPI

Noi siamo favorevoli all'adempimento di un obbligo di legge, ed anche il fatto che vengono mantenute queste partecipazioni societarie perché funzionali all'ente. Grazie

MANENTI – Presidente del Consiglio

Grazie consigliere Zoppi.

Prego consigliere Zafferri.

ZAFFERRI

Abbiamo chiesto in commissione se è stata aggiornata l'ultima pagina di questa**. Si può avere poi?

MANENTI – Presidente del Consiglio

Sì.

ZAFFERRI

Grazie.

MANENTI – Presidente del Consiglio

Prego.

AGNELLI

Non è variato nulla comunque abbiamo chiesto l'aggiornamento.

MANENTI – Presidente del Consiglio

Volete, la volete subito consegniamo per cortesia ai consiglieri.

Ecco "Bota vià la carta"

C'è qualcuno che ha bisogno di qualche copia? Qualcuno vuole delle copie?

SICILIANO – Segretario

Dobbiamo farle...

MANENTI – Presidente del Consiglio

Se volete chiederle, va bene.

Non ci sono altre osservazioni?

Posso porre alla votazione il punto? Ok.

Punto numero 9 favorevoli per alzata di mano? Tutti tranne uno ovviamente.

Contrari: nessuno.

Astenuti: 1.

Doppia votazione presidente.

Favorevoli: come prima.

Contrari: nessuno.

Astenuti: 1.

Punto approvato andiamo avanti